

L'aftermarket automobilistico egiziano viene considerato "uno dei mercati più interessanti dell'Africa" poiché la sua popolazione automobilistica e le vendite di veicoli crescono, la sua economia si espande e il governo si muove per combattere le emissioni inquinanti. L'agenzia tedesca specializzata in business africano Africon, partner di Automechanika Dubai, suggerisce che queste tendenze hanno portato a un mercato dei ricambi che ora vale tra 1 e 2 miliardi di dollari in un white paper sull'argomento.

Il feeling positivo del documento indica che ci sono molte opportunità grazie all'aumento della popolazione del paese - ora il terzo più grande in Africa con oltre 100 milioni di persone - al suo progresso economico, (l'Egitto ha superato il Sudafrica come seconda economia del continente con un PIL di 360 miliardi di dollari) e a solide previsioni di crescita.

"Il Fondo Monetario Internazionale prevede che la crescita rallenterà fino a circa il 2,5% quest'anno, ma riprenderà a oltre il 5% dal 2022 in avanti", riporta il documento. *"Dopo gli anni economicamente difficili del 2016/17, l'inflazione è scesa a circa il 6%. La disoccupazione è diminuita e il PIL pro capite in dollari USA è aumentato di quasi il 50% dal 2017. Di conseguenza, l'Egitto è stato il maggior destinatario di investimenti diretti esteri (IDE) in Africa per diversi anni consecutivi, ricevendo più degli Stati Uniti 9 miliardi di dollari di investimenti nel 2019 e quasi 6 miliardi di dollari nel 2020."*

La crescita ha alimentato l'aftermarket, con il paese che ora ospita una delle più grandi flotte di veicoli dell'Africa con circa sei milioni di veicoli sulle strade del paese, con la maggioranza - circa 4,6 milioni - che sono autovetture. Seguono quasi un milione di camion e circa 470.000 autobus. La maggior parte delle autovetture è alimentata a benzina, mentre molti veicoli commerciali si affidano a motori diesel, ma le cose potrebbero presto cambiare.

"Il governo sta aumentando la quota di auto a doppia alimentazione, che possono utilizzare sia benzina che gas naturale compresso (CNG). Circa 300.000 veicoli in Egitto utilizzano già il metano. Questo numero probabilmente aumenterà ulteriormente nei prossimi anni", riporta il documento.

L'Egitto sta anche adottando misure coraggiose per sostituire i motori a combustione interna con alternative più rispettose dell'ambiente. L'anno scorso il governo ha annunciato un'iniziativa per incoraggiare i consumatori a sostituire i vecchi veicoli con quelli nuovi funzionanti con motori a metano, offrendo linee di credito estese tra i suoi incentivi del programma verde.

Ciò ha portato la cinese Dongfeng Motors a pianificare di assemblare fino a 25.000 veicoli

elettrici all'anno in un impianto egiziano.

“Le vendite di nuovi veicoli in Egitto sono recentemente cresciute, attestandosi attualmente a più di 200.000 unità all'anno. Circa la metà di questa cifra è assemblata localmente. L'Egitto è sede di importanti assemblatori di veicoli locali come GB Auto, General Motors Egypt / Mansour Automotive e Nissan. Mentre la maggior parte delle vetture viene prodotta per il mercato interno, molti autobus vengono esportati nei mercati regionali”, spiega il whitepaper.

Il panorama degli importatori/distributori egiziani è un mix di piccole e grandi aziende, la maggior parte delle quali ha sede a Il Cairo. L'aftermarket indipendente è frammentato. Gli importatori/distributori vendono direttamente agli utenti finali, alle officine e a una rete di grossisti e dettaglianti in tutto il paese.

Si dice che l'e-commerce stia emergendo rapidamente come una forza significativa nell'aftermarket, attraverso piattaforme altamente visibili come Odiggo, Tawfiqia, Egparts e Amazon Egypt.

L'aftermarket egiziano è maturo per crescere e offrire grandi opportunità per produttori di ricambi, distributori e fornitori di servizi, ma l'aumento della concorrenza da parte dei produttori locali potrebbe significare che i fornitori esteri dovranno investire in proprie strutture sul campo o cercare modi per aggiungere valore aggiunto a livello locale per aumentare le quote di mercato.

GB Auto, uno dei principali fornitori automobilistici egiziani, riassume lo scenario previsto: *“Attualmente vediamo tre fattori che influenzano fortemente il futuro del nostro mercato in Egitto: in primo luogo, ci aspettiamo un periodo di forte crescita in vari **segmenti industriali**. In secondo luogo, le **vendite online** acquisteranno probabilmente un'importanza significativa. In terzo luogo, la **quota di veicoli alimentati a metano** aumenterà ulteriormente, il che aprirà nuovi segmenti industriali e opportunità di crescita”,* ha spiegato Mohamed Yahia, amministratore delegato di Ready Parts (GB Auto Group).

Altri fattori che dimostrano la crescita dell'Egitto possono monitorare la presenza di visitatori egiziani ad Automechanika Dubai, che è aumentata del 20% dal 2015.

“Prevediamo un'impennata di visitatori dall'Egitto quando la fiera tornerà in scena dal 14 al 16 dicembre”, ha commentato **Mahmut Gazi Bilikozen**, direttore di Automechanika Dubai. *“E per il futuro, un padiglione dell'industria egiziana potrebbe non essere troppo lontano.”*

L'aftermarket automobilistico egiziano vale già 1-2 miliardi di dollari
e cresce rapidamente | 3

© riproduzione riservata pubblicato il 21 / 10 / 2021